

**ATTI PARLAMENTARI**

**IX LEGISLATURA**

---

# **CAMERA DEI DEPUTATI**

---

**Doc. LXXVI-bis**

**n. 2**

## **RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE 6 OTTOBRE 1982, N. 752 CONCERNENTE LA POLITICA MINERARIA**

**(ANNO 1985)**

*(articolo 19 della legge 6 ottobre 1982, n. 752)*

**presentata dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato**

**(ALTISSIMO)**

---

**Comunicata alla Presidenza il 29 luglio 1986**

---

PAGINA BIANCA

**DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE****RELAZIONE AL PARLAMENTO**

STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE 6 OTTOBRE 1982, n. 752 PER L'ANNO 1985.

La legge 6 ottobre 1982, n. 752, come è noto, detta norme per l'attuazione della politica mineraria e prevede interventi: per la ricerca di base su tutto il territorio nazionale da effettuare o direttamente o con convenzioni tra il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e l'ENI ovvero con Enti minerari di emanazione regionale; per la concessione e liquidazione di contributi a favore delle imprese minerarie per la realizzazione di programmi di ricerca operativa in Italia e all'estero; per la concessione e liquidazione di contributi al mantenimento di miniere in stato di potenziale coltivazione ovvero al ripiano delle perdite di gestione; per la concessione e liquidazione di contributi a programmi di investimento relativi a nuove miniere ovvero all'ammodernamento, ampliamento e ristrutturazione di miniere preesistenti.

La presente relazione si riferisce all'anno 1985 e fa seguito a quella inoltrata con nota del 15 luglio 1985 al Parlamento per il 1984. A riguardo si segnala che sono stati portati a termine tutti gli adempimenti previsti dalla legge n. 752/82 e sue successive modifiche e integrazioni.

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In particolare, nell'anno 1985, con la emanazione del decreto ministeriale del 19 aprile 1985, modificato con decreto del 3 agosto 1985, sono state determinate le "procedure e modalità per la concessione e la liquidazione del contributo ex art. 12 della legge n. 752/82".

Qui di seguito si forniscono elementi sugli interventi effettuati in applicazione degli artt. 4, 9, 12, 14, 15 e 17 della legge n. 752/82:

a) ricerca di base (art. 4)

La Commissione istituita con Decreto Ministeriale 26 aprile 1984 ha esaminato con parere favorevole nel 1984, n. 10 progetti per ricerca di base preliminare e esplorativa su tutto il territorio nazionale e nella zona della piattaforma continentale.

Le dieci Convenzioni relative ai predetti progetti di ricerca mineraria di base con il parere favorevole del Consiglio di Stato espresso il 13.9.1985, sono state stipulate il 18.12.1985 con l'ENI e prevedono un impegno di spesa di circa 11 miliardi di lire. I relativi decreti interministeriali (Tesoro e Industria) che autorizzano l'esecuzione dei lavori relativi ai progetti in questione sono stati registrati alla Corte dei Conti il 18 marzo 1986, registro n. 5 foglio dal n. 99 al n. 108.

Nel 1985 la Commissione ha esaminato con parere favorevole altri 9 progetti per ricerche di base che interessano vaste zone della Calabria, Sardegna, Toscana, Trentino Alto Adige, Veneto, Lombardia, Friuli V. Giulia, Sicilia; l'impegno di spesa previsto è di circa 19 miliardi di lire. Le Convenzioni attinenti questi ultimi progetti oltre che con l'ENI saranno stipulate, per alcune zone che interessano la Sardegna, anche con l'Ente Minerario Sardo.

b) Ricerca operativa in Italia (art. 9)

Il Consiglio Superiore delle Miniere nell'adunanza del

---

**IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI**

---

4 giugno 1985 ha espresso parere favorevole su nuovi programmi di ricerca operativa in Italia. Con questo parere sono stati praticamente impegnati tutti i fondi disponibili nell'apposito capitolo di spesa.

I decreti di concessione dei contributi sono in buona parte già stati registrati alla Corte dei Conti e le anticipazioni di spesa, se richieste dalle Società, sono già state liquidate alle stesse Società.

I nuovi quattordici progetti di ricerca interessano molte unità minerarie localizzate in Sardegna, per minerali di piombo, zinco, baritina, fluorite, bauxite, carbone fossile; in Toscana per solfuri misti; in Liguria per manganese; Friuli Venezia Giulia per piombo, zinco ed altri solfuri; Veneto per piombo e zinco.

In totale fra il 1984 e il 1985 sono stati approvati 22 progetti di ricerca operativa in Italia con un impegno di spesa di circa 81 miliardi di lire.

-  
c) Investimento di ristrutturazione e ammodernamento (art. 12)

Il Consiglio Superiore delle Miniere nella seduta del 21 dicembre 1984 aveva espresso parere favorevole alla concessione di finanziamenti agevolati per la ristrutturazione e l'ammodernamento di otto unità minerarie. Gli otto decreti sono stati già registrati e trasmessi agli istituti di Credito per la stipula dei contratti di concessione del finanziamento.

d) Mantenimento in stato di potenziale coltivazione (art. 14) e ripianamento perdite di gestione (art. 15)

Il CIPI con delibera 28 marzo 1985 ha fra l'altro riconosciuto, ai sensi dell'art. 14 della legge 752/82 e successive modifiche ed integrazioni, il mantenimento in stato di potenziale coltivazione per l'anno 1985 di due unità minerarie.

Con altra delibera di pari data il CIPI ha fra l'altro

---

**IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI**

---

riconosciuto, allo scopo di facilitare l'avvio delle linee di politica generale stabilite nella delibera del CIPE in data 8 giugno 1983 e di garantire l'approvvigionamento anche parziale delle sostanze minerali di rilevante interesse nazionale, il mantenimento in fase produttiva, ai sensi dell'art. 15, di sette unità produttive.

L'impegno di spesa è stato di 3773 milioni di lire per i contributi concessi ai sensi dell'art. 14 e di 26.747 milioni di lire ai sensi dell'art. 15, per un totale di 30.520 milioni di lire che esaurisce lo stanziamento per l'anno 1985.

Durante il 1985 i decreti di concessione dei contributi sono stati registrati dalla Corte dei Conti e sono state liquidate (solo per l'art. 14, come prevede la legge 752/82) le anticipazioni del contributo.

e) Ricerca operativa all'estero (art. 17)

Gli stanziamenti per la ricerca operativa all'estero per l'anno 1984 erano stati totalmente assorbiti dal fondo speciale di 90 miliardi di lire istituito dall'art. 7 della legge 246/84. Per gli anni 1985 e seguenti gli stanziamenti residui di 78,3 miliardi dovrebbero essere destinati ai progetti di ricerca operativa all'estero che sono stati presentati dalle Società Nuova Italsider (IRI), SAMIM e AGIP Carbone (ENI). In totale sono stati presentati nel corso del 1985 e modificati ed integrati nei primi mesi dell'anno 1986 venti progetti di ricerca mineraria all'estero. Attualmente è stata formulata dall'On.le Sig. Ministro la proposta al CIPES, come previsto dal 2° comma dell'art. 17 della 752/82, per la concessione del contributo per 10 unità minerarie.

Conclusioni

L'attività sopra descritta e quella in corso nel corrente periodo dell'anno 1986 manifesta la necessità di ulteriori disponibilità

finanziarie per far fronte alle richieste degli operatori del settore da assegnare anche per gli esercizi successivi al 1986 con riferimento agli artt. 4, 9, 12, 14, 15 e 17 per consentire di raggiungere gli obiettivi posti dal legislatore in materia di approvvigionamento di materie prime. Infatti l'industria estrattiva è uno degli assi portanti di una moderna società industriale, non soltanto per l'apporto di materie prime ma anche, e soprattutto, per la somma di sviluppi tecnologici e di attività industriali e commerciali che induce a valle. Il rifinanziamento rafforzerebbe la fiducia negli operatori del settore e consentirebbe, nel caso da tutti auspicato di esito positivo delle ricerche, quella ripresa produttiva dell'industria estrattiva nazionale che resta l'obiettivo primario della legge.



IL MINISTRO